

**Informazioni personali**Nome / Cognome **Pier Paolo Benetollo**

Cittadinanza Italiana

Data di nascita

**Settore professionale** medico manager in Sanità**Esperienza professionale**

Date Da 15/4/2019 a tutt'oggi

Lavoro o posizione ricoperti Direttore di Direzione Medica Ospedale di Rovereto e, dall'1/6/2019 a tutt'oggi: Responsabile della Rete Clinica Provinciale Cronicità e non Autosufficienza (incarico corrispondente a direttore di dipartimento funzionale)

Nome e indirizzo del datore di lavoro APSS PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Tipo di attività o settore Sanità Pubblica

Principali attività e responsabilità Ha la responsabilità del funzionamento operativo della sede ospedaliera assegnata, nell'ambito della più ampia organizzazione del servizio ospedaliero provinciale. Il modello organizzativo della struttura ospedaliera è orientato a garantire, da un lato la migliore e più appropriata risposta clinico-assistenziale al paziente e, dall'altro, la gestione efficiente delle risorse produttive disponibili all'interno della struttura. In tal senso, le aree di degenza delle strutture ospedaliere sono progressivamente organizzate secondo logiche e modelli a intensità di cura.

Il mandato assegnato con la responsabilità della Rete Cronicità e non autosufficienza è di:

- contribuire al miglioramento della tutela per le persone affette da malattie croniche, riducendone il peso sull'individuo, sulla sua famiglia e sul contesto sociale, migliorando la qualità di vita, rendendo più efficaci ed efficienti i servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza.
- assicurare maggiore uniformità ed equità di accesso ai cittadini.
- promuovere interventi basati sulla unitarietà di approccio, centrato sulla persona ed orientato su una migliore organizzazione dei servizi e una piena responsabilizzazione di tutti gli attori dell'assistenza.

Date Da 1/1/2019 al 14/4/2019

Lavoro o posizione ricoperti Dirigente medico in comando

Nome e indirizzo del datore di lavoro APSS PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Tipo di attività o settore Sanità Pubblica

Ha condotto le analisi preliminari finalizzate alla organizzazione della Rete Cronicità e non autosufficienza della APSS.

Date Da 1/1/2015 a 31/12/2018

Lavoro o posizione ricoperti Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli"

Principali attività e responsabilità	<p>E' stato responsabile della gestione complessiva dell'Azienda essendone il legale rappresentante. L'azienda ha oltre 2000 dipendenti ed un bilancio di circa 330 milioni di euro. Conta circa 170.000 abitanti, ed ha una densità abitativa di circa 50 ab/kmq. E' l'unica azienda della Regione a gestire in delega i servizi sociali comunali, e ciò in 3 distretti su 4.</p> <p>Nel corso del mandato ha guidato la difficile fase di costituzione di una nuova Azienda, gestendo la fase di incertezza delle risorse assegnate; ha riorganizzato l'assistenza ospedaliera unificando i presidi di Tolmezzo e San Daniele del Friuli e riconvertendo il Presidio di Gemona del Friuli in struttura intermedia; ha potenziato le cure primarie riorganizzando il territorio su base AFT e attivando 4 Centri di Assistenza Primaria secondo uno specifico modello "CAP di montagna ed extraurbani". Ha promosso una riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione valorizzandone il ruolo a livello aziendale, con particolare attenzione alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e alla promozione attiva della salute (attivazione di un "ambulatorio della montagna", unico in Italia assieme ad Aosta; attivazione di un "centro per la prescrizione dell'esercizio fisico" anche in pazienti trapiantati o affetti da patologie croniche in collaborazione con il Corso di Laurea di Scienze Motorie e l'Istituto di Fisiologia dell'Università di Udine; messa a sistema in tutta l'azienda degli ambulatori AFA - Attività Fisica Adattata); ha coordinato in prima persona l'emergenza vaccinale determinata dalla individuazione di una Assistente Sanitaria che per 6 anni aveva solo finto di somministrare i vaccini, riuscendo a contenere l'allarme sociale e ad organizzare la rivaccinazione in poche settimane di oltre 5.000 bambini; ha riorganizzato l'assistenza ai tumori costituendo i gruppi interdisciplinari con il pieno coinvolgimento del centro screening, ottenendo tra l'altro di passare da 130 a 220 tumori alla mammella operati in Azienda nell'anno 2017..</p> <p>Nel 2017 e nel 2018 la AAS 3 ha registrato la più bassa spesa per farmaci, il più basso tasso di ospedalizzazione ed il minor ricorso a prestazioni specialistiche in Regione ed ha raggiunto il pareggio di bilancio.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AAS 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli". Piazzetta Portuzza, 2 – 33013 Gemona (ITALY)
Date	Dal 14 febbraio 2008 al 31 dicembre 2014
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
Principali attività e responsabilità	<p>Ha coordinato tutta l'attività sanitaria dell'Azienda, che conta oltre 5.000 dipendenti organizzati in circa 80 Unità Operative Complesse ed oltre 70 Unità Operative Semplici (nella quasi totalità certificate ISO 9001), che gestiscono circa 1.500 posti letto generando circa 57.000 ricoveri all'anno in regime ordinario e oltre 20.000 in Day Hospital, con un indice di attrazione da fuori Regione intorno al 15% (il più alto del Veneto). Nel corso del mandato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha promosso l'integrazione fra assistenza, ricerca e innovazione, da un lato sul piano istituzionale (raggiungendo, primi in Veneto, con L.R. 18/2009 e DGR 3345/2009, lo status di A.O.U.I.) e dall'altro sul piano organizzativo, fra l'altro adottando innovative modalità di negoziazione di budget. Nel 2014 ha fatto parte del Network delle Aziende Ospedaliere-Universitarie coordinato dal MeS - Laboratorio Management e Sanità Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa</li> <li>- ha sostenuto l'evoluzione verso un Ospedale organizzato per intensità di cura, definendo nuovi modelli organizzativi di riferimento all'interno dei Dipartimenti ad Attività Integrata, differenziando e sviluppando ruoli e competenze dei medici e dirigenti sanitari (organizzati in Unità Operative) e delle professioni sanitarie (organizzate in Moduli di Attività polispecialistici), definendo un ruolo gestionale diretto per la Direzione Medica, sostenendo lo sviluppo dei nuovi Dipartimenti ad Attività Integrata attraverso la cultura della Clinical Governance, una programmazione il più possibile condivisa. Tale attività è stata oggetto di studio e pubblicazioni da parte del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona ("Managing performance in healthcare: the case of Verona Integrated University Hospital", atti AIDEA 2013)</li> <li>- ha elaborato e promosso l'implementazione di innovativi modelli organizzativi e strutturali per la presa in carico di pazienti complessi in regime diurno ed ambulatoriale complesso (day surgery, day service)</li> <li>- ha sostenuto il trasferimento di processi di cura dal regime di ricovero ordinario a quello diurno e da questo al regime ambulatoriale: nel quinquennio 2008-2012 il numero di ricoveri ordinari è diminuito del 18% (da 55.400 a 45.600); il numero dei ricoveri in day hospital è aumentato (da 19.100 a 20.100); il numero dei pazienti presi in carico con la modalità "day service" (per pazienti ambulatoriali complessi) è aumentato del 82% (da 12.700 a 23.200); in totale il numero dei casi trattati dall'Ospedale di Verona nel quinquennio è rimasto stabile (+2%), ed il numero dei ricoveri è diminuito del 12%, contribuendo in maniera significativa alla riduzione del tasso di ospedalizzazione in Veneto.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha definito gli obiettivi e le principali strategie di implementazione per un programma di completa informatizzazione dell'Azienda (azienda paperless e filmless),</li> <li>- Ha coordinato il completamento e l'attivazione in primavera 2011, nel sostanziale rispetto dei tempi e dei costi preventivati, del nuovo Polo Chirurgico (con 31 sale operatorie e 450 posti letto più 90 di cure intensive), e, a partire da questo, ha impostato una complessiva riorganizzazione logistica e funzionale dell'intera Azienda (delibera n. 1970 del 19.12.2008 e delibera n. 594/2011 "documento di programmazione aziendale 2011-2015-2020"). Si tratta di un piano di sviluppo che prevede il superamento della precedente impostazione quale Azienda costituita da due Ospedali simmetrici (il "Civile Maggiore" ed il "Policlinico Universitario") verso un unico ospedale organizzato su due sedi: la sede di Borgo Trento (per l'assistenza al paziente complesso, la ricerca, la formazione clinica pre e post-laurea) e la sede di Borgo Roma (con istituti Universitari, un Istituto per l'assistenza integrata al paziente anziano ed una nuova Outpatient Clinic).</li> <li>- ha coordinato la redazione dello studio di fattibilità per una iniziativa in Project Financing, la cui gara è stata definitivamente aggiudicata con delibera n. 511 del 31.7.2012 per la costruzione di nuovo Ospedale unico per la Donna ed il Bambino presso la sede di Borgo Trento e di una Outpatient Clinic, per pazienti sia chirurgici che medici presso la sede di Borgo Roma.</li> <li>- Ha contribuito al progressivo risanamento economico dell'Azienda, riducendo progressivamente il deficit che ad inizio mandato ammontava a 40 milioni di euro e che nel 2015 è arrivato al pareggio di bilancio.</li> </ul> <p>L'azienda ha oltre 5000 dipendenti ed un bilancio di circa 500 milioni di euro. Ha supportato il Direttore Generale nella assegnazione dei principali incarichi all'interno dell'Azienda.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AOUI - Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona (ITALY)
Date	Dal 12 febbraio 2003 al 13 febbraio 2008
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario dell'Unità Locale Socio Sanitaria n.4 "Alto Vicentino"
Principali attività e responsabilità	<p>Ha coordinato tutta l'attività sanitaria dell'Azienda, rispondendo direttamente al Direttore Generale. E' stato responsabile dei principali processi di trasformazione dell'organizzazione sanitaria. Ha sviluppato in particolare l'integrazione nei processi di cura fra Ospedale e Territorio e lo sviluppo delle Cure Primarie; nel corso del mandato nell'ULSS 4 è stata attivata la prima UTAP della Regione.</p> <p>Ha promosso il processo di informatizzazione dell'intera ULSS.</p> <p>Ha sostenuto l'evoluzione dell'organizzazione sanitaria complessiva dell'Azienda con una visione sistemica, centrata sulle tre strutture aziendali, coinvolgendo il Dipartimento di Prevenzione che ha indirizzato verso un ruolo più attivo nel campo della promozione attiva della salute ed in particolare di stili di vita sani. Ha attivato importanti progetti di prevenzione primaria, con il coinvolgimento delle Comunità Locali e delle Amministrazioni Comunali. In qualità di Direttore Sanitario ha promosso nell'ULSS 4 "Alto Vicentino" la messa a punto di un ampio progetto di Prevenzione Primaria e Secondaria, denominato "A.L.T.A. Salute" (Azioni Locali di Tutela Attiva della Salute), centrato sulle attività di prevenzione della patologia cardiovascolare, tumorale e degli incidenti. Il progetto ha successivamente ricevuto un contributo economico da parte della Fondazione Cariverona pari a 500.000 €. Nel 2007 ha promosso ed avviato nell'ULSS 4 un progetto di prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria, approvato dalla regione Veneto con DGR e finanziato dalla Fondazione Cariverona per 620.000 €.</p> <p>E' stato nominato con DGR Veneto 2877 del 17/9/2004 componente esperto della Commissione Tecnico Scientifica del Centro Regionale di riferimento per la promozione della Salute, fino alla cessazione della stessa il 30/9/2009.</p> <p>A fine mandato l'ULSS 4 registrava il più basso tasso di ospedalizzazione e la più bassa spesa per farmaci in Regione.</p> <p>Ha coordinato lo studio di fattibilità, il processo di valutazione e la validazione del progetto preliminare e definitivo per la costruzione in project financing del nuovo ospedale unico dell'ULSS (Ospedale di Santorso), che ha sostituito i due Ospedali di Thiene e Schio.</p> <p>Ha supportato il Direttore Generale nella assegnazione dei principali incarichi all'interno dell'Azienda</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unità Locale Socio Sanitaria n.4 "Alto Vicentino" - Via Rasa, 1 – 36010 Thiene (VI) (ITALY)
Tipo di attività o settore	Sanità Pubblica
Date	Da 9/10/2000 a 11/2/2003
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore del Distretto Socio-Sanitario n. 4

Principali attività e responsabilità	<p>Ha coordinato tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria del Distretto.</p> <p>Ha promosso l'introduzione del lavoro per progetti e coordinato l'introduzione della negoziazione di budget in tutti i Distretti dell'ULSS n. 16 "Padova".</p> <p>Ha promosso lo sviluppo delle cure primarie e della valutazione multidimensionale quale porta unica di accesso per la rete dei servizi per anziani in tutti i Distretti dell'ULSS n. 16 "Padova". Successivamente ha esteso questo metodo anche per l'accesso alle reti dei servizi per disabili e minori con problemi socio-sanitari.</p> <p>A partire dal 2002 ha partecipato alle iniziative della Regione Veneto per la messa a punto del sistema di accreditamento di eccellenza delle strutture territoriali e del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Canadian Council on Health Services Accreditation (CCHSA), completando con successo il "Surveyor Orientation 2003" organizzato dal CCHSA e ARSS Veneto.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unità Locale Socio Sanitaria n.16 "Padova". Via degli Scrovegni, 12 – 35131 Padova (ITALY)
Tipo di attività o settore	Sanità Pubblica
Date	Da 1/2/2000 a 8/10/2000
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore del Distretto Socio-Sanitario "Sud-Est"
Principali attività e responsabilità	<p>Ha coordinato tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria del Distretto.</p> <p>Ha promosso lo sviluppo delle cure primarie e della valutazione multidimensionale quale porta unica di accesso per la rete dei servizi per anziani, disabili e minori con problemi socio-sanitari.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unità Locale Socio Sanitaria n.6 "Vicenza" - Via Rodolfi – 36100 Vicenza (ITALY)
Tipo di attività o settore	Sanità Pubblica
Date	Da 12/2/1998 a 31/1/2000
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore del Servizio Territoriale Anziani
Principali attività e responsabilità	Ha avviato l'attività del Servizio. Ha messo in rete tutte le strutture socio-sanitarie per anziani (residenziali, semiresidenziali e domiciliari) dell'ULSS 6 "Vicenza".
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unità Locale Socio Sanitaria n.6 "Vicenza" - Via Rodolfi, 1 – 36100 Vicenza (ITALY)
Tipo di attività o settore	Assistenza Geriatrica e Sanità Pubblica
Date	Da maggio 1988 a febbraio 1998
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile di Distretto Socio-Sanitario; Geriatra
Principali attività e responsabilità	Ha avviato l'attività del Distretto Socio-Sanitario n.4, occupandosi sia di sanità pubblica che dello sviluppo delle cure primarie. Contemporaneamente, ha svolto attività di geriatra in strutture residenziali extraospedaliere e nel servizio di assistenza domiciliare. Ha messo a punto il metodo per la valutazione multidimensionale dell'anziano (S.VA.M.A.) tutt'ora utilizzato in tutto il Veneto e in diverse altre regioni d'Italia.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unità Locale Socio Sanitaria n.6 "Vicenza" - Via Rodolfi, 1 – 36100 Vicenza (ITALY)
Tipo di attività o settore	Assistenza Geriatrica e Sanità Pubblica

## Istruzione e formazione

Date	<b>24 luglio 2017</b>
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di formazione manageriale per Direttore Generale delle Aziende Sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	attivato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e organizzato dal CRO di Aviano ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.
Date	<b>2013</b>
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di formazione manageriale per Direttore delle Aziende Sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	organizzato ed attivato dalla Regione del Veneto ai sensi degli artt. 3 bis del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.
Date	<b>2006</b>
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di formazione manageriale per Direttore delle Aziende Sanitarie
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	organizzato ed attivato dalla Regione del Veneto ai sensi degli artt. 3 bis e 16 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.
Date	<b>2001</b>
Titolo della qualifica rilasciata	Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, indirizzo Igiene e Organizzazione dei Servizi Ospedalieri, conseguita con il massimo dei voti e la lode
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università di Verona
Date	<b>1990</b>
Titolo della qualifica rilasciata	Specializzazione in Geriatria e Gerontologia, conseguita con il massimo dei voti e la lode
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università di Padova
Date	<b>1986</b>
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita con il massimo dei voti e la lode
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università di Padova
Date	<b>1980</b>
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Maturità Classica, conseguito con il massimo dei voti
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Classico "Pigafetta" di Vicenza

## Capacità e competenze personali

Idoneità	Incluso nell' elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, curato dal Ministero della Salute Iscritto nell'Albo degli esperti e dei collaboratori di Agenas nell'area: clinico / organizzativa / epidemiologica / sociale Incluso nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance (articolo 6, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105)
Lingua	Madrelingua Italiana; altre lingue: inglese
Capacità e competenze informatiche	Ottima conoscenza pacchetto Office Ampia esperienza nell'affiancare esperti informatici per il lavoro di analisi dei processi in sanità

## Ulteriori informazioni

## INSEGNAMENTI UNIVERSITARI:

Professore a Contratto dall'anno accademico 2003-2004 al 2014 presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Verona  
Componente del Comitato Scientifico e docente al Master di I livello in Management per Funzioni di Coordinamento di Dipartimenti e Aree Organizzative Complesse, aa 2011/2012, Università di Verona  
Professore a Contratto dall'anno accademico 2007-2008 al 2014 presso la Scuola di Specializzazione in Geriatria e Gerontologia dell'Università di Verona  
Conferenziere al Master Universitario di I livello in Management per Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, aa 2009/2010, Università di Verona  
Docente al Master Universitario di I livello in Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente, aa 2009/2010, Università di Verona

## PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE più recenti

- 1) ANALISI DELLA PERCEZIONE DEL CONCETTO DI ESITO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA  
F.Fabris, M.Bocchi, V.Mecchi, A.Poli, G.Bisoffi, V.Perilli, P.Persì, P.P.Benetollo  
Evidence, 2014; 6 (2): e1000069
- 2) LA DAY SURGERY NELLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA  
P.P.Benetollo  
Il nuovo Fracastoro, 2014; 1: p.13-17
- 3) IL MEDICO FUMA, MA NON SI VEDE. UN PROGETTO PILOTA DELL' AOUI VERONA  
F. Lugoboni; P.Benetollo; M.Spallino; M.Malizia; G.Velo; C.Vassanelli  
TABACCOLOGIA, 2013, 3, p. 15
- 4) PREVENTION OF CONGENITAL MALFORMATIONS AND OTHER ADVERSE PREGNANCY OUTCOMES WITH 4.0 MG OF FOLIC ACID: COMMUNITY-BASED RANDOMIZED CLINICAL TRIAL IN ITALY AND THE NETHERLANDS  
R.Bortolus, F.Blom, F.Filippini, M.N.M.van Poppel, E.Leoncini, D.J.de Smit, P.P.Benetollo, M.C.Cornel, H.E.K. de Walle, P.Mastroiacovo  
BMC Pregnancy and Childbirth 2014, 14:166 (IF = 2,52)
- 5) HEALTHCARE PROVIDERS AND IT-ENABLED ORGANISATIONAL PROCESSES: THE CASE OF THE AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA OF VERONA  
A.Zardini, C.Rossignoli, A.Suppa, F.Ricciardi, P.P.Benetollo  
Int. J. Healthcare Technology and Management, Vol. 14, No. 4, 2014, pp. 272-289
- 6) THE PROCESS OF DIGITALISATION IN RADIOLOGY AS A LEVER FOR ORGANISATIONAL CHANGE: THE CASE OF THE ACADEMIC INTEGRATED HOSPITAL OF VERONA.  
C.Rossignoli, A.Zardini, P.Benetollo. In: Phillips-Wren, G, Carlsson S., Respicio, A., Brezillon P. (eds.) DSS 2.0-Supporting Decision Making With New Technologies, vol. 261, pp. 24-35 (2014)
- 7) COMMUNICATION IN THE HEALTHCARE RELATIONSHIP: SOME ASPECTS OF PATIENTS' PERSPECTIVES IN THE CONTEXT OF PERCEIVED QUALITY OF CARE IN THE VERONA UNIVERSITY HOSPITAL IN 2013  
V.Mecchi, A.Canello, A.Poli, A.Corsini, F.Fabris, P.P.Benetollo  
EUROMEDITERRANEAN BIOMEDICAL JOURNAL 2015, 10(11):155-162. DOI: 10.3269/1970-5492.2015.10.11 Available on-line at: <http://www.embj.org>
- 8) PARENTAL TRUST AND BELIEFS FOLLOWING 6 YEARS OF IMPROPER VACCINATIONS IN NORTHERN ITALY  
L.Brunelli, F.Romanese, A.Murati, P.Tricarico, P.Benetollo, A.Iob, MR.Forgiarini, F.Valent, S.Brusaferrò  
European Journal of Public Health, 2018; 28(4, suppl): 84-85
- 9) MANAGING UNEXPECTED FAILURE IN VACCINATION COVERAGE: 2017 EXTRAORDINARY VACCINATION CAMPAIGN IN ITALY  
L.Brunelli, F.Romanese, P.Benetollo, A.Iob, Mr.Forgiarini, F.Valent, S.Brusaferrò  
European Journal of Public Health, 2018; 28(4, suppl): 365

Le presenti informazioni e dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio, sono rese sotto la mia responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo DPR

data e firma

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali.

Monticello Conte Otto, 17 gennaio 2020

